

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DI PARTECIPAZIONE PER IL MONITORAGGIO DEI LAVORI DI RADDOPPIO FERROVIARIO ED ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA EMPOLI-GRANAIOLO

art.1) Istituzione

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Comunale è istituita la "Commissione per il monitoraggio dei lavori di raddoppio ferroviario e dell'elettrificazione della linea Empoli-Granaiole" quale organismo aperto ai cittadini per i lavori in questione e per i lavori accessori come la viabilità alternativa conseguente alla soppressione dei passaggi a livello.

art.2) Finalità

Fatte salve le attività istituzionali di competenza dell'Amministrazione Comunale, la Consulta svolge le seguenti funzioni:

- monitora la tempistica e lo sviluppo dei lavori di competenza di Rete Ferroviaria Italiana (in seguito anche RFI).
- raccoglie le istanze provenienti dai cittadini finalizzate a migliorare e ad approfondire l'esecuzione del progetto
- formula, nel rispetto della normativa vigente, proposte non vincolanti relativamente agli aspetti sociali e ambientali afferenti alla realizzazione dei lavori.

art. 3) Durata

La Commissione è un organismo di partecipazione a carattere temporaneo.

Svolge le proprie funzioni a decorrere dalla sua istituzione e fino alla conclusione dei lavori di raddoppio della linea Empoli-Granaiole, dell'elettrificazione e della viabilità alternativa da parte di RFI.

art. 4) Composizione

La Consulta di partecipazione è composta da:

- n.5 rappresentanti del Consiglio Comunale, nelle figure del Presidente del Consiglio Comunale e dei presidenti delle commissioni consiliari.
- n.2 rappresentanti della Giunta Comunale, nella persona del Sindaco o suo delegato e dell'assessore ai lavori pubblici e viabilità, o suo delegato.

- n.10 cittadini residenti nelle zone interessate dai lavori scelti attraverso un avviso pubblico

Sono invitati permanenti:

- tecnici del Comune di Empoli individuati dalla Giunta
- tecnici di RFI

art 5) Avviso pubblico

La Giunta Comunale approva un avviso pubblico per individuare i n. 10 cittadini che faranno parte della Commissione.

L'avviso deve essere pubblicato sul sito del Comune da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 60.

Nella domanda i partecipanti all'avviso devono sinteticamente indicare:

- la residenza nelle zone interessate ai lavori
- le principali criticità che il cittadino ritiene importante segnalare/monitorare nello svolgimento dei lavori con la sua partecipazione alla Commissione
- l'apporto che il cittadino intende offrire per migliorare l'esecuzione dei lavori dal punto di vista ambientale e sociale con esclusione degli aspetti strettamente tecnici.

Le domande dei partecipanti all'avviso sono valutate dalle Commissioni Consiliari n.1 e n.2 in seduta congiunta.

I commissari scelgono i dieci cittadini membri della Consulta a maggioranza assoluta, stilando apposita graduatoria tra tutte le domande ricevute, avvalendosi dei seguenti criteri finalizzati ad ottimizzare il contributo partecipativo dei cittadini alla Consulta:

- rappresentanza di tutte le zone interessate ai lavori.
- importanza e completezza delle criticità che i cittadini intendono segnalare/monitorare
- importanza e completezza degli apporti che i cittadini intendono offrire per migliorare gli aspetti sociali e ambientali afferenti alla realizzazione dei lavori.

E' esclusa ogni valutazione di professionalità tecnica dei cittadini.

Dalla graduatoria stilata dalle Commissioni Consiliari per la nomina dei componenti si attingerà per eventuali sostituzioni dei componenti nel corso della durata della Consulta.

Art 6) - Presidenza e Vicepresidenza

La Presidenza della Consulta è affidata ad un membro della Consulta stessa eletto a scrutinio segreto a maggioranza dei presenti nella prima seduta, che viene convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla nomina della Consulta.

Sono eleggibili alla carica di Presidente solo i dieci membri nominati tramite avviso pubblico.

La Presidenza ha la durata dell'intero mandato della Consulta.

La Vicepresidenza ha la durata di 6 mesi ed è affidata a turno ai membri scelti tramite avviso pubblico rispettando l'ordine alfabetico del cognome (con esclusione del membro eventualmente già nominato Presidente).

Il Presidente:

- a) stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni;
- b) convoca e presiede le riunioni e assicura il rapporto con gli organi istituzionali;
- c) può invitare alle sedute ospiti esterni con la finalità di svolgere gli approfondimenti utili allo svolgimento delle funzioni della Consulta;
- d) applica e interpreta le disposizioni del presente Regolamento.

Il Vice Presidente della Consulta sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento.

Collabora col Presidente nell'assicurare il buon andamento dei lavori della Consulta e, in particolare, alla formazione dell'ordine del giorno

Art 7) - Funzionamento

La sede della Consulta è nel Municipio di Empoli.

La Consulta potrà riunirsi ogni 4 mesi con la possibilità di una riunione straordinaria all'anno, stabilita a maggioranza assoluta dei componenti, su proposta motivata del Presidente.

Per il funzionamento della Consulta si fa riferimento, per quanto compatibili, alle regole previste per le commissioni consiliari nel regolamento per l'organizzazione del Consiglio Comunale.

L'amministrazione può riservarsi di attivare forme di supporto organizzativo alla Consulta anche con soggetti esterni all'amministrazione stessa.

La partecipazione alle sedute della Consulta è gratuita, anche per i consiglieri comunali, non essendo prevista alcuna forma di compenso o rimborso spese per nessun membro della stessa.

Le convocazioni verranno effettuate dalla Segreteria Generale del Comune di Empoli su richiesta del Presidente della Consulta e la verbalizzazione delle sedute sarà a cura della Segreteria Generale.

La convocazione deve essere inviata con 5 (cinque) giorni di preavviso con comunicazione tramite posta elettronica, recante l'indicazione del luogo e della data della riunione, nonché degli argomenti da trattare.

In caso di particolare urgenza la convocazione deve essere effettuata almeno 24 ore prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno

L'assemblea della Consulta è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà più

uno dei componenti assegnati, di cui facciano parte almeno 3 (tre) cittadini eletti e ove sia presente una rappresentanza di tecnici di RFI.

La presenza del numero legale è accertata dal Presidente

Le riunioni si svolgono in seduta pubblica.

Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.

Art 8) – Attività

La Consulta potrà elaborare proposte non vincolanti inerenti alle proprie competenze e dovrà redigere, nello svolgimento della sua attività per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2, dei report quadrimestrali sull'attività svolta, da inviare alla Giunta Comunale, alla Conferenza dei Capigruppo del Consiglio Comunale e a RFI. I report riporteranno altresì le eventuali richieste e proposte emerse, anche nel confronto con i cittadini, nel corso del lavoro svolto.

Suddette proposte o richieste non vincoleranno alcuno dei destinatari ma dovranno essere appositamente valutate dalla Giunta Comunale, anche ai fini di una presa d'atto.

Art 9) – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, e in particolare al Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale.